

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

MIGLIORARE LA QUALITA' DELLA VITA ATTRAVERSO LO SVILUPPO DI SERVIZI DI INCLUSIONE E ASSISTENZA NELLA REGIONE ALPINA

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: A - Assistenza

2. Adulti e terza età in condizioni di disagio (principale)

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBBIETTIVO DEL PROGETTO:

Obiettivi del progetto: Promuovere e assicurare il benessere e l'integrazione dei soggetti più vulnerabili passa attraverso il costante lavoro che gli Uffici servizi sociali svolgono per raggiungere i seguenti obiettivi:

- potenziare e rendere più sicuro e affidabile il servizio di trasporto sociale e di trasporto scolastico;
- migliorare l'assistenza ad anziani e disabili, andando a integrare l'assistenza specialistica (fornita dagli assistenti sociali, ASA, OSS, ecc.);
- promuovere l'autonomia e la socializzazione;
- migliorare l'assistenza rivolta ai minori in condizioni di fragilità;
- favorire l'integrazione e/o l'inclusione degli immigrati;
- intercettare tutti i bisogni della popolazione, non solo delle fasce deboli (minori, anziani, disabili, immigrati), ma anche il disagio di giovani e adulti (per problemi di natura personale, economica o sociale);
- migliorare il sistema di informazione e comunicazione alla cittadinanza dei servizi sociali disponibili sul territorio, favorendo l'accesso ai servizi stessi e rendendo più veloce la risposta ai bisogni individuati.

A seguito dell'emergenza Covid19, il progetto persegue anche ulteriori obiettivi:

- supporto agli Uffici del Servizio Sociale per ripristinare e rafforzare le reti di supporto e le risorse di prossimità a vantaggio delle persone fragili o non autosufficienti (anziani, minori, disabili ecc.);
- supporto ai Servizi Sociali nella presa in carico delle famiglie, degli adulti in difficoltà e dei minori che hanno maggiormente risentito della crisi sanitaria e del lockdown;
- sostegno alle attività di programmazione e qualificazione di un piano di intervento di comunità che tenga conto della graduale riduzione delle misure di distanziamento sociale, che andranno ricalibrate in base ai dati sanitari disponibili di volta in volta;
- aumento delle misure di sostegno alle strutture e al personale socio-sanitario, fortemente esposto al distress lavorativo e alla sindrome da burn-out;
- messa in campo di misure aggiuntive per la gestione in sicurezza del pubblico che accede ai servizi, anche per garantire la corretta fruizione nel pieno rispetto delle misure imposte dal dopo-emergenza;
- supporto nell'accesso on-line ai servizi e migliorare le infrastrutture digitali dell'ente.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgeranno tutte o alcune delle attività indicate di seguito sulla base della specificità della sede per cui si sono candidati:

- assistenza domiciliare ad anziani, minori, disabili o al nucleo familiare di appartenenza dell'utente;
- assistenza agli anziani nel disbrigo di piccole commissioni (spesa, bollette, consegna farmaci, ecc.);
- consegna pasti a domicilio anziani e disabili;
- trasporto sociale rivolto ad anziani, minori, disabili, adulti con disagio;
- assistenza presso Centri Diurni: servizi rivolti agli anziani, con compiti di compagnia, supporto nella socializzazione e nello svolgimento di attività proposte.
- assistenza scolastica a minori in particolari situazioni di difficoltà e a minori con disabilità con compiti di sostegno all'apprendimento e alla socializzazione.
- assistenza presso Centri diurni/Centri Socio Educativi/Comunità residenziali/centri estivi: gli interventi sono rivolti all'assistenza ai disabili minori.

- assistenza durante il momento del pranzo a minori;
- accoglienza, orientamento, informazione agli immigrati attivati per problematiche connesse all'immigrazione e all'integrazione sociale;
- sostegno scolastico ai minori stranieri con compiti di sostegno all'apprendimento e alla socializzazione;
- organizzazione e realizzazione di corsi d'italiano e prima alfabetizzazione per adulti stranieri e supporto e assistenza nei processi di insegnamento della lingua italiana agli immigrati;
- front office con compiti di prima accoglienza, di orientamento e di informazione presso gli Uffici Servizi sociali di competenza per l'accompagnamento degli utenti ai servizi erogati dal comune.
- back office, presso gli Uffici Servizi sociali di competenza con compiti di gestione delle pratiche relative all'utenza e alla loro presa in carico.

Molti servizi saranno implementati in termini quali-quantitativi per rispondere alle nuove esigenze imposte dall'emergenza Covid19. I volontari saranno protagonisti di eventuali implementazioni per contribuire ad una sana ripresa dei servizi dedicati ai cittadini.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI	Di cui posti riservati disabilità (L.104/92, art.3 c.1)
COMUNE DI ARDENNO	SO	PIAZZA ROMA	162566	1	
COMUNE DI BAVENO	VB	VIA 17 MARTIRI	161622	1	
COMUNE DI BESOZZO	VA	VIA GIUSEPPE MAZZINI	162797	1	
COMUNE DI BRENO	BS	PIAZZA GUGLIELMO GHISLANDI	162917	2	
COMUNE DI CAINO	BS	VIA VILLA MATTINA	163046	2	1
COMUNE DI CANTELLO	VA	PIAZZA MONTE GRAPPA	163112	1	
COMUNE DI EDOLO	BS	LARGO GIUSEPPE MAZZINI	163981	1	
COMUNE DI ESINE	BS	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI	164004	1	
COMUNE DI GARDONE RIVIERA	BS	VIA CARERE	164085	1	
COMUNE DI GARGNANO	BS	VIA ROMA	164097	2	1
COMUNE DI GARZIGLIANA	TO	PIAZZA VITTORIO VENETO	161723	1	
COMUNE DI ISEO	BS	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI	164289	2	
COMUNE DI ISPRA	VA	PIAZZA CARLO LOCATELLI	164301	1	
COMUNE DI LODRINO	BS	VIA ROMA	164405	1	
COMUNE DI LUMEZZANE	BS	VIA MONSUELLO	164447	5	1

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI	Di cui posti riservati disabilità (L.104/92, art.3 c.1)
COMUNE DI MALEGNO	BS	VIALE DONATORI DI SANGUE	164508	3	1
COMUNE DI MARCHIROLO	VA	VIA DANTE ALIGHIERI	164549	1	
COMUNE DI MARMENTINO	BS	VIA SANTELLONE	164561	1	
COMUNE DI OLGINATE	LC	PIAZZA VOLONTARI DEL SANGUE	164871	1	
COMUNE DI OSASCO	TO	PIAZZA RESISTENZA	161807	2	1
COMUNE DI OVIGLIO	AL	PIAZZA UMBERTO I	161813	1	
COMUNE DI PINEROLO	TO	VIA CLEMENTE LEQUIO	161824	2	
COMUNE DI PINO TORINESE	TO	PIAZZA MUNICIPIO	161830	1	
COMUNE DI PISOGLNE	BS	VIA VALLE CAMONICA	165148	1	
COMUNE DI PRADALUNGA	BG	VIA SAN MARTINO	165244	1	
COMUNE DI SERLE	BS	PIAZZA BOIFAVA	167641	1	
COMUNE DI SONDALO	SO	VIA EZIO VANONI	165826	1	
COMUNE DI TALAMONA	SO	VIA COMBATTENTI E REDUCI	165935	1	
COMUNE DI TRAVEDONA MONATE	VA	VIA VITTORIO VENETO	166030	3	
COMUNE DI TREMEZZINA	CO	VIA SANTO STEFANO	166046	1	
UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO	AL	VIA ALESSANDRIA	161907	1	

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

45 posti disponibili. Non sono previsti i servizi di vitto e alloggio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Tutti gli operatori volontari dovranno svolgere servizio 5 o 6 giorni a settimana con una media di 25 ore settimanali. In tutte le sedi di servizio è richiesta la flessibilità oraria. Nelle sedi che seguono sono previsti ulteriori obblighi:

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI	Di cui posti riservati disabilità (L.104/92, art.3 c.1)	Obblighi richiesti ai volontari. NB: in tutte le sedi è richiesta la flessibilità oraria.
COMUNE DI BAVENO	VB	VIA 17 MARTIRI	161622	1		Disponibilità a prestare servizio in orari serali, nei giorni festivi, prefestivi e week-end Disponibilità alla guida del mezzo dell'Ente

NOME ENTE	PROV.	INDIRIZZO	CODICE SEDE	POSTI	Di cui posti riservati disabilità (L.104/92, art.3 c.1)	Obblighi richiesti ai volontari. NB: in tutte le sedi è richiesta la flessibilità oraria.
COMUNE DI BESOZZO	VA	VIA GIUSEPPE MAZZINI	162797	1		Disponibilità all'utilizzo degli automezzi comunali (pulmino, utilitaria, ecc.)
COMUNE DI CANTELLO	VA	PIAZZA MONTE GRAPPA	163112	1		Disponibilità a prestare servizio in orari pomeridiani
COMUNE DI ESINE	BS	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI	164004	1		Disponibilità a guidare i mezzi dell'ente
COMUNE DI GARDONE RIVIERA	BS	VIA CARERE	164085	1		Disponibilità a guidare i mezzi dell'ente
COMUNE DI GARZIGLIANA	TO	PIAZZA VITTORIO VENETO	161723	1		Disponibilità a guidare i mezzi dell'ente
COMUNE DI ISEO	BS	PIAZZA GIUSEPPE GARIBALDI	164289	2		Disponibilità a guidare i mezzi dell'ente
COMUNE DI ISPRA	VA	PIAZZA CARLO LOCATELLI	164301	1		Disponibilità a guidare i mezzi dell'ente
COMUNE DI LODRINO	BS	VIA ROMA	164405	1		Disponibilità a guidare i mezzi dell'ente
COMUNE DI LUMEZZANE	BS	VIA MONSUELLO	164447	5	1	Disponibilità a guidare i mezzi dell'ente
COMUNE DI MARMENTINO	BS	VIA SANTELLONE	164561	1		Disponibilità a guidare i mezzi dell'ente
COMUNE DI OLGINATE	LC	PIAZZA VOLONTARI DEL SANGUE	164871	1		Disponibilità a guidare i mezzi dell'ente
COMUNE DI OSASCO	TO	PIAZZA RESISTENZA	161807	2	1	Disponibilità a guidare i mezzi dell'ente
COMUNE DI PINO TORINESE	TO	PIAZZA MUNICIPIO	161830	1		Disponibilità a prestare servizio in orari serali e nei giorni festivi
COMUNE DI SERLE	BS	PIAZZA BOIFAVA	167641	1		Disponibilità a prestare servizio in orari pomeridiani
COMUNE DI SONDALO	SO	VIA EZIO VANONI	165826	1		Disponibilità a prestare servizio in orari serali
UNIONE MONTANA SUOL D'ALERAMO	AL	VIA ALESSANDRIA	161907	1		Disponibilità a guidare i mezzi dell'ente Disponibilità a spostamenti al di fuori del territorio dell'Ente

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Il sistema di selezione prevede:

- la valutazione dei titoli dichiarati dai candidati nella domanda di partecipazione;
- un colloquio con il personale dell'ente di accoglienza per il quale il giovane si è candidato;
- un colloquio di selezione con i selettori accreditati di ANCI Lombardia.

I colloqui sono di norma organizzati convocando i candidati in sedi provinciali. È stata stimata in 20 minuti la durata congrua minima del colloquio individuale. All'occasione e secondo necessità potranno essere effettuati colloqui di gruppo e/o somministrazione di questionari. A seconda della situazione emergenziale in corso, il colloquio potrebbe essere svolto a distanza.

La procedura standard per la gestione del colloquio prevede:

- Verifica della completa conoscenza delle finalità del progetto da parte del candidato



- Verifica della pregressa esperienza presso l'ente
- Verifica della pregressa esperienza nello stesso settore di impiego
- Verifica dell' idoneità del candidato rispetto alle mansioni previste dal progetto
- Verifica della condivisione degli obiettivi di progetto
- Verifica generale della motivazione
- Interesse per l' acquisizione di competenze
- Disponibilità particolari
- Capacità di relazione e profilo attitudinale
- Altri eventuali di valutazione

In merito ai punti sopra si utilizzerà check list di domande utili a conoscere il candidato, a comprendere le motivazioni, le aspettative nei confronti del progetto e a rilevare le sue attitudini. Accanto al criterio dell'attitudine alla collaborazione volontaria si indagherà sull'attitudine al lavoro in gruppo o in autonomia, l'attitudine alle relazioni, al controllo e al rispetto delle regole.

Per facilitare l'emersione delle capacità relazionali e attitudinali potrà rendersi necessaria la somministrazione di un questionario di autovalutazione per l'individuazione di specifiche caratteristiche attitudinali.

Inoltre, sempre in risposta ai punti sopra, si indagherà sulla conoscenza da parte dei candidati del contesto (ossia del servizio civile, del progetto, della natura stessa dell'ente) e sull'attinenza formativa e personale dei candidati in relazione al settore progettuale scelto.

Il processo si conclude con l'attribuzione dei punteggi e relativa elaborazione delle graduatorie.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Il progetto prevede la Certificazione delle competenze professionali ai sensi del DLGS n.13/2013, la certificazione sarà rilasciata da AnciLab s.r.l. che è soggetto titolato. Le competenze professionali che potranno essere acquisite e quindi certificate sono pertinenti al settore progettuale e alle attività svolte dagli operatori volontari.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione generale è di 44 ore di cui:

- 32 ore di formazione generale d'aula;
- 12 ore di formazione generale a distanza (FAD).

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per la realizzazione della formazione generale si utilizzeranno aule attrezzate in:

- sedi periferiche individuate su base regionale e provinciale;
- Enti di accoglienza dei progetti;
- ANCI regionali coinvolte nei progetti;
- ANCI Lombardia.

La durata della formazione specifica è pari a 72 ore, di cui:

- 32 ore di formazione specifica e di addestramento al servizio (on the job);
- 16 ore di formazione specifica d'aula di cui 8 ore dedicate Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in progetti di servizio civile universale;
- 24 ore di formazione specifica a distanza (FAD).

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

MACROREGIONE ALPINA: MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA, DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

OBIETTIVO AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili (Obiettivo 11 Agenda ONU 2030).

Obiettivi complementari:



- assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età (Obiettivo 3);
- fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti (Obiettivo 4);
- garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo (Obiettivo 12);
- promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico (Obiettivo 13);
- proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre (Obiettivo 15).

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Recupero e valorizzazione delle piccole comunità e sviluppo di quelle rurali anche attraverso l'utilizzo degli strumenti dell'agricoltura sociale

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

- *Numero posti previsti per giovani con minori opportunità*
5
 - *Tipologia di minore opportunità*
Persone con disabilità accertate ai sensi della Legge 104/92 (articolo 3, comma 1).
 - *Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata*
Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Si chiede dichiarazione sostitutiva (Art. 46 D.P.R. 445 del 28/12/2000) di possesso di certificazione di disabilità riconosciuta ai sensi della Legge 104/92. Sarà chiesto di autocertificare qual è l'ente che ha rilasciato la certificazione e in quale data è stato emesso il certificato.
 - *Attività degli operatori volontari con minori opportunità*
Sarà premura di ANCI Lombardia e dell'Ente di accoglienza di dare la possibilità al giovane di servizio civile di svolgere le attività previste nella voce "ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI" calibrando, se necessario, l'incarico in relazione alle capacità possedute.
 - *Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali*
Per tutta la durata del progetto presso la sede dell'ufficio servizio civile di ANCI Lombardia sarà operativo uno staff di supporto, sostegno e supervisione a tutte le figure coinvolte nel progetto. Oltre che per facilitare il raggiungimento degli obiettivi progettuali di partecipazione sociale e sviluppo di competenze, lo staff specialistico, lavorando in maniera sinergica e in collaborazione con le risorse dell'Ente e, nella misura possibile, con il giovane in condizione di disabilità, si adopererà anche a prevenire eventuali situazioni che potrebbero condurre alla rinuncia al progetto da parte del giovane. Di seguito si riportano le figure professionali presenti nello staff:
 - Assistente sociale
 - Educatore professionale, esperto in processi formativi
 - Psicologo
- Inoltre, nelle sedi di servizio sono presenti le risorse umane volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali, ossia l'OLP e l'assistente sociale.
- *Risorse strumentali e/o iniziative e/o delle misure di sostegno:*
 - affiancamento e sostegno nello svolgimento delle attività di formazione (supporto e aiuto nello svolgimento delle attività formative a cura di un tutor d'aula);
 - potenziamento delle ore previste di monitoraggio del progetto nella sede di servizio (ascolto, accompagnamento nello svolgimento delle attività, supervisione);
 - azioni di sensibilizzazione e responsabilizzazione del personale coinvolto nel progetto con particolare riguardo agli altri operatori volontari di servizio civile coinvolti nel progetto;
 - Strumenti per facilitare l'accesso al PC nel caso di disabilità motorie (tastiere, mouse, sensori) e sensoriali (screen reader, sintesi vocali, software e dispositivi di ingrandimento);
 - modulazione delle attività formative tenendo conto delle persone con disabilità, anche ricorrendo a facilitazioni in caso di disabilità psichiche e cognitive.



SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

- *Durata del periodo di tutoraggio*
3 mesi
- *Ore dedicate*
42 ore di cui 36 ore collettive e 6 ore individuali
- *Tempi, modalità e articolazione oraria*
Le ore di tutoraggio delle attività obbligatorie ammontano a 28 ore.
Le ore di tutoraggio e attività opzionali ammontano a 14 ore.
Le attività legate al tutoraggio si realizzeranno durante il settimo mese, l'undicesimo mese e il dodicesimo mese.

- *Attività di tutoraggio*

Attività obbligatorie

Per il tutoraggio individuale si prevede:

Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il settimo mese per una durata di 1 ora) in cui è prevista la condivisione con l'operatore volontario dei seguenti contenuti:

- Spiegazione del percorso di tutoraggio previsto (finalità dell'attività, tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione).
- Predisposizione di un dossier individuale; inserimento delle prime considerazioni.
- L'operatore volontario, entro la fine del servizio, dovrà compilare, per le parti che gli competono, un documento, riportando tutte le informazioni e le esperienze significative svolte durante l'anno, dal quale prendere avvio e spunto per un bilancio finale.
- Somministrazione e rielaborazione di un questionario di orientamento professionale.
- Ricostruzione, analisi e valutazione dell'iter formativo e lavorativo e delle acquisizioni professionali

Incontro Individuale con l'OLP (durante il dodicesimo mese per la durata di 1 ora) finalizzato a compiere un bilancio dell'esperienza svolta e una valutazione globale del servizio civile.

Incontro individuale in presenza con il Tutor (durante il dodicesimo mese per la durata di 2 ore) per effettuare un bilancio finale delle competenze acquisite attraverso:

- Valutazione dell'esperienza in corso.
- Analisi delle abilità e delle conoscenze possedute dal volontario.
- Confronto tra le abilità e le conoscenze possedute all'avvio del servizio e l'attuale stato di consolidamento o nuova acquisizione.
- Condivisione del dossier individuale.
- Valutazione della spendibilità e trasferibilità in ulteriori contesti lavorativi del pacchetto di competenze acquisite.

Per il tutoraggio collettivo si prevede:

Incontro d'aula "Tecniche di ricerca attiva del lavoro" (durante il settimo mese 2 giornate di 8 ore ciascuna).

Gli operatori volontari inseriti nel presente progetto parteciperanno a un corso di formazione tenuto da un esperto di orientamento al lavoro che illustrerà le modalità di approccio nei rapporti durante la ricerca del lavoro con aziende, imprese, enti del terzo settore, ecc. Saranno forniti strumenti e indicazioni su come si redige un cv e sulle modalità di gestione dei colloqui. Inoltre saranno descritti sia i canali tradizionali e i nuovi canali da utilizzare per la ricerca del lavoro, sia la normativa vigente in tema lavoro e occupazione.

Incontro collettivo con esperti di enti la cui mission è favorire l'accesso al mondo del lavoro (Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, rete Eurodesk, Informagiovani, società di somministrazione, ecc.). Durante l'undicesimo mese 1 giornata di 8 ore.

L'obiettivo è quello di avvicinare i giovani alle realtà che si occupano di lavoro, formazione e volontariato. In particolare si vuole colmare il gap che separa molto spesso l'individuo dagli strumenti e dalle risorse utili per orientarsi. Gli incontri prevedono una parte di lezione frontale e interattiva e una parte di didattica attiva, con il coinvolgimento in prima persona dei volontari. Una prima parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti che offrono un supporto soprattutto informativo in relazione ai progetti e alle attività realizzate:



Informagiovani, Informalavoro, rete Eurodesk. La seconda parte della giornata sarà dedicata alla presentazione degli enti coinvolti direttamente nell'accompagnamento nel mondo del lavoro: Centro per l'impiego, enti accreditati ai servizi al lavoro, agenzie di somministrazione.

Attività opzionali

Per il tutoraggio individuale si prevede:

Incontro individuale con Centro per l'impiego e/o Ente accreditato ai servizi per il lavoro (durante il dodicesimo mese per una durata di 2 ore) finalizzato a:

- colloquio di accoglienza
- affiancamento nella procedura di rilascio della DID nel portale ANPAL
- proposta e stipula del patto di servizio personalizzato con presentazione delle possibili politiche attive per il lavoro

Per il tutoraggio collettivo si prevede:

Incontro collettivo per favorire la conoscenza dei diversi servizi pubblici e privati operanti nel proprio territorio (durante l'undicesimo mese 1 giornata di 6 ore).

L'incontro si svolgerà presso la sede di un Centro per l'Impiego, con un esperto del settore: gli operatori volontari avranno modo di confrontarsi sui servizi presenti nel proprio territorio, producendo una sorta di mappa geograficamente delimitata.

Incontro collettivo per favorire l'autoimprenditorialità nelle sedi di start up e di Co-working (durante l'undicesimo mese 1 giornata di 6 ore)

L'incontro si svolgerà presso una sede di Coworking e si articolerà nel seguente modo:

- Cosa è e come funziona uno spazio di Coworking;
- Prospettive future;
- Esempi e testimonianze.